



mento dell'esercizio 1953 e di 150 milioni per am-
montamenti straordinari.

Il Consigliere Nocentini conferma
che è corretto l'aver prelevato direttamente dal
Fondo oscillazione valori mobiliari la minuscola
perua verificatasi nel corso Sei titoli.

Il Sindaco Marzano, proseguendo
nella disamina fatta dello schema di bilancio,
accenna al credito di circa 269 milioni che nel
bilancio I.N.A. figura verso la Bimospa e che
all'I.N.A. è stato trasferito dall'I.N.F. Al ri-
guardo egli osserva che in questa operazione
non risulta si sia pronunciato il Ministero
del Tesoro il quale fu informato - a suo tempo -
del finanziamento effettuato dall'I.N.F. a favore
della Bimospa ma senza la precisazione che
di tale finanziamento l'I.N.F. dovesse rivalersi
sull'I.N.A.

Il Presidente commenta brevemente
i precedenti di questa operazione. L'I.N.F. ebbe
dall'Istituto un mandato sulla Bimospa e
poiché non poteva intervenire coi suoi fondi, era
evidente che doveva operare per conto dell'I.N.A.
L'I.N.F. - ripete il Presidente - ha agito unica-
mente come mandatario e per conto dell'I.N.A.